



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 53 del 23 febbraio 2023

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Piano Operativo "Ambiente" Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Linea di azione 1.1.1. "interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" di cui alle delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018

Intervento denominato: "Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra" nel Comune di Pisticci (MT) Codice ReNDiS 17IR100/G1 - CUP: G73H19000440002.

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI RISCHIO E IMPATTO ARCHEOLOGICO (VIPIA) EX VIARCH.

IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il *Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa della Regione Basilicata;

CONSIDERATO che tra gli interventi del Piano Operativo "Ambiente" Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Linea di azione 1.1.1. "interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" di cui alle delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018 è ricompreso anche l'intervento oggetto della presente Convenzione di Avvalimento riportato di seguito:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
<u>17IR100/G1</u>	G73H19000440002	<i>Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra</i>	F	PISTICCI	MT	€ 4.781.847,51

VISTA la D.G.C. n. 4 del 12/02/2021 di approvazione dello schema di Convenzione di Avvalimento, con cui si dispone che l'aggiornamento della progettazione e l'esecuzione dei lavori, compreso l'appalto dell'intervento denominato: "Interventi di Consolidamento del Centro Abitato di Pisticci Versanti Prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra" Codice ReNDIS 17IR100/G1 – CUP: G73H19000440002 per un importo finanziato di **€ 4.781.847,51** è affidato per l'avvalimento al Comune di Pisticci (MT), che dovrà procedere in qualità di "Ente Attuatore" con la massima sollecitudine per prevenire maggiori aggravamenti;

VISTO il Decreto Commissariale n. 36 del 15 febbraio 2021 recante la presa d'atto del progetto preliminare e del quadro economico rimodulato, approvazione dello schema della convenzione di avvalimento per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione degli interventi con il comune di Pisticci (MT), nomina RUP e supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Convenzione di avvalimento del 22 febbraio 2021 per la Progettazione, l'Appalto e l'Esecuzione degli "Interventi di Consolidamento del Centro Abitato di Pisticci Versanti Prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra" tra il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata e l'Amministrazione Comunale di Pisticci;

VISTO il Decreto Commissariale n. 271 del 16 novembre 2021 di aggiudicazione della procedura relativa all'affidamento dei servizi tecnici relativi a: progettazione definitiva ed esecutiva, D.L., CSP e CSE, geologia, rilievi topografici. CIG: 87016279C1 nell'ambito dell'intervento in oggetto alla RTP GEO TECNOLOGIE S.R.L. con sede legale alla via della resistenza, n. 48/G2 – 70125 - BARI – Codice Fiscale e P.IVA n. 03719510723, PEC: geotecnologie@pec.it;

VISTO il Contratto di Appalto per i servizi tecnici Rep. n. 318 del 27 dicembre 2021;

PRESO ATTO del Decreto Commissariale n. 26 del 26 gennaio 2023 di "Approvazione Progetto definitivo-esecutivo in linea tecnica. Dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001. Avvio della procedura espropriativa". Indizione Conferenza dei Servizi decisoria



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

TUTTO CIO' PREMESSO

- DATO ATTO** che con nota commissariale PEC prot. 253 del 2 febbraio 2023 è stata indetta la CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990 IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA, finalizzata all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta relativi ai "Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra" nel Comune di Pisticci (MT) Codice ReNDiS 17IR100/G1 - CUP: G73H19000440002.
- DATO ATTO** che sono stati invitati i seguenti Soggetti pubblici:
- Comune di Pisticci (MT)
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
 - Regione Basilicata - Direzione Generale Ambiente del Territorio e dell'Energia Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
- VISTA** la nota PEC in data 9 febbraio 2023 della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, acquisita al Protocollo Commissariale n. 362 in data 15 febbraio 2023, con la quale viene richiesta la predisposizione della valutazione di impatto archeologico preventivo relativamente ad alcune aree interessate dagli interventi (VIARCH ora VIPIA), ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 e allegati XXI e XXII
- CONSIDERATO** che l'area interessata dai lavori in progetto, pur non essendo sottoposta al provvedimento di tutela archeologica ai sensi degli artt. 13 e 45 del D.lgs. 42/2004, ricade in un comparto territoriale di interesse archeologico per i rinvenimenti noti o indiziati come si evince dai dati bibliografici e di archivio, alcuni dei quali si collocano nelle immediate vicinanze dell'area interessata dai lavori in progetto;
- DATO ATTO** che risulta necessario produrre, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'impatto archeologico delle opere in progetto, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.lgs. 50/2016, la c.d. "VIArch" comprensiva degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari;
- DATO ATTO** che per le attività occorrenti non sono presenti nell'ambito della Stazione Appaltante, idonee figure professionali capaci di predisporre la documentazione necessaria e che, quindi, risulta indispensabile individuare un professionista esterno al quale affidare il servizio di che trattasi;
- VISTA** la Tariffa Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi con sede in Via Gentile da Mogliano, 168/170 – 00176 Roma (www.archeologi.org), revisione Ottobre 2011, quale Tariffario Nazionale di riferimento alla professione di archeologo;
- DATO ATTO** che al fine della redazione del tariffario sono stati adottati criteri di confronto per analogia con altre attività/mansioni svolte dall'archeologo con quelle di altri professionisti dei settori affini, quali architetti, ingegneri, agronomi, restauratori, etc.;
- DATO ATTO** che l'attività di redazione e firma della verifica archeologica preventiva è riservata, a norma di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia e che gli onorari possono essere calcolati a vacazione secondo la tariffa del I livello pari ad €/oraria 56,81 oltre IVA e degli oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
- DATO ATTO** che Il compenso a percentuale si può applicare ogni qualvolta l'attività, in particolare se inserita all'interno di un progetto complessivo in rapporto con altre attività archeologiche e non, sia computabile in percentuale sulla somma di tutte le attività componenti il progetto e che la percentuale dei compensi, per la relazione archeologica può essere fissata, per analogia alle identiche attività, assimilabili, e con analoghi e assimilabili livelli di responsabilità legate alla salvaguardia, conservazione, recupero, restauro e valorizzazione dei beni archeologici;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- RITENUTO calcolare il compenso a percentuale per analogia ai servizi di architettura ed ingegneria pur non potendo utilizzare il c.d. Decreto-corrispettivi che non annovera una voce idonea;
- DATO ATTO che l'importo dei lavori previsti è pari ad **€ 3.849.431,70** e che conseguentemente l'importo a base d'asta per l'attività qui prevista è pari ad **€ 4.500,00** oltre IVA e degli oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
- DATO ATTO che per la valutazione dei tempi necessari e quindi dei relativi compensi per lo svolgimento dell'incarico di VIArch si deve tenere presente:
- Le modalità di esecuzione della VIARCH così come indicate nelle linee guida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 19.
 - Gli elaborati (cartografie, schede e relazioni) da produrre così come indicate nelle suddette linee guida.
- VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;
- CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - ha disposto tra l'altro che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad €. 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 139.000,00 euro...;
- e che per le procedure di affidamento diretto ha disposto altresì che “...l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, ...”;
- RITENUTO di dover applicare alle procedure di affidamento dei servizi tecnici, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- DATO ATTO che l'importo del servizio da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, per la Relazione archeologica ammonta ad €. 4.500,00 al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto, oltre IVA e oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
- RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico per la redazione della “RELAZIONE PREVENTIVA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO” relativamente all'intervento denominato: “Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra” nel Comune di Pisticci (MT) Codice ReNDiS 17IR100/G1 - CUP: G73H19000440002.
- VISTO l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- VISTO gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- RITENUTO di non poter provvedere all'affidamento a personale interno all'Amministrazione del servizio in oggetto in quanto non sono presenti professionalità ed attrezzature adeguate;
- VISTO il D.M. Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016;
- RITENUTO dover provvedere, per quanto riguarda l'affidamento della relazione VIArch all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, ai sensi l'art. 1 comma 2 lettera a) della citata legge 120/2020 ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 9-bis del



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

medesimo articolo del D.lgs. 50/2016, come introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019;

- VISTO** il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018,
- RITENUTO** dover individuare gli operatori economici, abilitati e non sospesi al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del D.lgs. 50/2016;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- VISTE** le Linee guida dell'ANAC n. 4;
- VISTE** le Linee guida dell'ANAC n. 1;
- VISTA** la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del Codice (affidamento diretto e procedura negoziata):
1. Richiesta preventivo e disciplinare di gara;
 2. Schema di DGUE
 3. Schema di Offerta
- CONSIDERATO** l'art. 35 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "...divieto di frazionamento allo scopo di eludere l'applicazione delle norme del Codice...";
- VISTO** l'art. 35, comma 1 lettera c) "soglie di rilevanza comunitaria" del D.lgs. 50/2016, come modificato dal Regolamento UE 2017/2366 del 18 dicembre 2017;
- VISTO** l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- VISTO** gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ACCERTATO** ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- CONSIDERATA** l'urgenza, di dare immediata attuazione alle attività necessarie per affidare il servizio de quo;
- RITENUTO** dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO**

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) – convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020, e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, del servizio relativo alla redazione del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI RISCHIO E IMPATTO ARCHEOLOGICO (VIPIA) EX VIARCH nell'ambito dell'intervento denominato: "Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra" nel Comune di Pisticci (MT) Codice ReNDiS 17IR100/G1 - CUP: G73H19000440002, per un importo lordo pari ad €. **4.500,00** oltre cassa ed IVA se dovuti;
- 3. DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- 4. DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
- 5. DI DEMANDARE** al RUP incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
- 6. DI IMPUTARE** la spesa massima preventivata di **€. 5.709,60** Cassa previdenziale ed IVA al 22% comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- 7. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 8. DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento ed al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza;

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissari.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 23 febbraio 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe Galante)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.